



***UNIONE DEI COMUNI DI  
AIRASCA-BURIASCO-SCALENGHE  
(Città metropolitana di Torino)***

**REGOLAMENTO PER LA  
DISCIPLINA DEL  
“BARATTO AMMINISTRATIVO”**

Approvato con deliberazione C.U. n. 13 del 27/07/2017

Modificato con deliberazione C.U. n. 17 del 17/10/2018

**ART. 1**  
**(Riferimenti normativi)**

L'art. 190 del D. Lgs. 50/2016 prevede la possibilità, per i Comuni, di deliberare riduzioni, ovvero esenzioni, per tributi/tasse dovuti, a fronte di interventi effettuati dagli aventi causa, a beneficio della collettività e per la riqualificazione del territorio. Gli interventi possono riguardare: pulizia, manutenzione, abbellimento aree verdi, parchi, giardini, piazze ecc. Le finalità sono l' "interesse generale al recupero ed alla valorizzazione dei territori".

**ART. 2**  
**(Il baratto amministrativo)**

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità, per i cittadini, di offrire proprie attività in favore della collettività in cambio delle agevolazioni e/o esenzioni ricevute.

Il "baratto amministrativo" non può essere considerato una forma ordinaria di pagamento dei debiti, ma una forma alternativa al contributo di "sostegno sociale" e riservato, quindi, a particolari categorie di cittadini.

**ART. 3**  
**(Applicazione del baratto amministrativo)**

L'applicazione del "baratto amministrativo" è facoltativa.

L'adesione al baratto amministrativo è possibile ai soggetti passivi che posseggono i requisiti di cui all'art. 4, per le seguenti tipologie:

- entrate patrimoniali (canoni e proventi per l'uso o il godimento dei beni comunali);
- tasse per la fornitura di beni/servizi per i quali si ha diritto a godere di agevolazioni e/o esenzioni.

**ART. 4**  
**(Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali)**

La Giunta comunale determina l'importo complessivo massimo del "baratto amministrativo" entro il termine dell'approvazione del bilancio, compatibilmente alle risorse.

L'applicazione del "baratto amministrativo", su base volontaria, è possibile per quei soggetti che rientrano nelle categorie sociali/economiche che possono beneficiare di contributi e/o esenzioni e/o agevolazioni.

Il "baratto amministrativo" non è una modalità per il saldo della morosità, bensì un'opportunità, per le categorie svantaggiate, di "assolvere" al debito non gravando sulla collettività.

**Art. 5**  
**(Interventi di manutenzione e cura del patrimonio comunale ed interventi a carattere sociale)<sup>1</sup>**

In applicazione dell'art. 190 del D. Lgs. 50/2016, gli interventi possibili sono quelli individuati nell'Allegato "A".

Gli interventi devono essere espressamente indicati dal soggetto contribuente e concordati con l'amministrazione comunale; devono essere composti in moduli di 6 ore ciascuno del valore

---

<sup>1</sup> Articolo così modificato con deliberazione C.U. n. 17 del 17/10/2018

complessivo di € 45,00. Qualora il valore delle prestazioni rese superi l'ammontare del debito, **non può** essere riconosciuta l'erogazione di somme di denaro.

#### **ART. 6 (Destinatari)**

I destinatari del "baratto amministrativo" possono essere i cittadini, maggiorenni, con indicatore ISEE non superiore ad € 8.500,00, richiedenti prestazioni di beni e/o servizi, ovvero derivanti dal godimento (canoni di locazione) di beni appartenenti al patrimonio comunale.

I soggetti interessati ad ottenere l'agevolazione prevista dal presente regolamento, devono presentare istanza rispettando il seguente scadenziario:

- entro il 20 agosto: per l'agevolazione connessa ai servizi a domanda individuale con riferimento al Servizio scolastico (mensa, trasporto, scuola dell'infanzia e asilo nido)
- entro il 30 giugno: per l'agevolazione connessa ai canoni per il godimento di beni appartenenti al Patrimonio comunale.

Il "baratto amministrativo" può essere utilizzato per la ricaduta sociale e culturale, oltre che a beneficio del patrimonio. In quest'ottica sono ammessi al baratto amministrativo i progetti di interventi sul sociale, intesi anche come prestazioni di servizi.<sup>2</sup>

Il baratto amministrativo si applica anche per la riduzione del debito tributario secondo una percentuale massima fissata da ogni Ente prima dell'approvazione del Bilancio.

#### **ART. 7 (Limiti per la concessione del "baratto amministrativo")**

Qualora le richieste di accesso al "baratto amministrativo" superino il valore della risorsa iscritta al Bilancio, sulla base delle informazioni di cui è in possesso, il Responsabile del Servizio Amministrativo/Affari generali provvederà a redigere idonea graduatoria, tenendo anche conto della necessità, per l'ente, delle prestazioni offerte, nel rispetto dei criteri di cui all'allegato "B", i cui punteggi sono cumulabili.

#### **ART. 8 (Modalità di accesso al "baratto amministrativo")**

I richiedenti devono possedere i requisiti di cui agli artt. 5 e 6 del presente Regolamento e devono presentare le istanze e i progetti, come da moduli predisposti e messi a disposizione del Comune (allegato "C").

Il responsabile del Servizio finanziario, in collaborazione con il Responsabile del Servizio Tributi, istituisce la proposta per l'approvazione da parte della giunta, corredata degli interventi proposti con "baratto amministrativo" e concordati con il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo.

Dopo l'approvazione della Giunta, entro 30 giorni successivi alla esecutività della deliberazione, il Responsabile del Servizio Tributi comunica all'interessato e al Responsabile del Servizio Manutentivo, le determinazioni adottate con la deliberazione stessa.

Il Responsabile del Servizio manutentivo programma il calendario, concordandolo con il richiedente del baratto amministrativo, per l'esecuzione del programma.

---

<sup>2</sup> Comma inserito con deliberazione C.U. n. 17 del 17/10/2018

**ART. 9**  
**(Adempimenti a carico del Comune)**

Ogni Comune aderente all'Unione dei Comuni, che ha approvato il regolamento per il "baratto amministrativo" avrà cura di stipulare idonea polizza assicurativa per tutelare gli eventuali infortuni che dovessero insorgere durante l'esecuzione dei programmi del "baratto" stesso.

Qualora il programma lo preveda, il Comune fornisce strumenti e/o materiali necessari alla realizzazione del programma. La dotazione antinfortunistica dovrà invece essere di proprietà del richiedente il "baratto amministrativo", che dovrà procurarsela autonomamente.

Il tutor è individuato nella figura del titolare di Posizione Organizzativa del Servizio Manutentivo il quale, al termine dell'esecuzione del programma, segnalerà al Responsabile del Servizio Tributi, e al Responsabile del Servizio Amministrativo/Affari generali l'avvenuta a corretta esecuzione del progetto.

Qualora dovessero insorgere problematiche tali da dover sospendere, ovvero differire nel tempo, l'esecuzione del programma legato al "baratto amministrativo", il Responsabile del Servizio Manutentivo, di concerto con il Responsabile del Servizio Amministrativo/Affari generali, adotteranno gli atti conseguenti di sospensione/annullamento/revoca, ovvero differimento.

La certificazione delle attività svolte, oltre che da un controllo diretto da parte del Tutor, avverrà con rilevazione automatica delle presenze.

Alla conclusione del programma il Responsabile del Servizio Tributi provvederà ad assumere idoneo atto di sgravio/esecuzione, legato al "baratto" eseguito.

Entro il 31 gennaio il Responsabile del Servizio Amministrativo/Affari generali, sentiti il Responsabile del Servizio Tributi e il Responsabile del Servizio Manutentivo, provvederà a redigere relazione dell'attività svolta, come "baratto amministrativo", nell'anno precedente.

**ART. 10**  
**(Entrata in vigore)**

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio dell'Unione dei Comuni di Airasca-Buriasco-Scalenghe titolari delle deleghe in materia di tributi e di servizi manutentivi.

I Comuni aderenti all'Unione stessa che intendono avvalersi dello strumento del "baratto amministrativo", dovranno sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli il medesimo Regolamento che entrerà in vigore dalla data di esecutività della delibera di adozione adottata ed avrà valore sul territorio del Comune che avrà proceduto all'approvazione in oggetto.

**ALLEGATO A<sup>3</sup>**  
**(al Regolamento per disciplina del “baratto amministrativo”)**

<b>INTERVENTI POSSIBILI</b>	
LAVORI DI IMBIANCATURA EDIFICI COMUNALI	Il Comune provvederà a fornire il materiale necessario ed eventuali strumenti e/o attrezzature di cui gode disponibilità
LAVORI DI IDRAULICA <ul style="list-style-type: none"> <li>• riparazione piccoli guasti e/o migliorie)</li> </ul>	
MANUTENZIONE AREE VERDI <ul style="list-style-type: none"> <li>• parchi e giardini</li> <li>• aree pubbliche</li> <li>• piste ciclabili ecc.</li> </ul>	
PULIZIA STRADE E PIAZZE	
PULIZIE ORDINARIE E STRAORDINARIE <ul style="list-style-type: none"> <li>a) immobili di proprietà comunale</li> </ul>	
PROGETTI PREDISPOSTI DAL SERVIZIO MANUTENTIVO <ul style="list-style-type: none"> <li>b) che si ritiene possano essere eseguiti in modo autonomo dal richiedente il “baratto amministrativo”, tendenti ad offrire servizi aggiuntivi, ovvero a migliorare quelli esistenti, a beneficio della collettività</li> </ul>	
INTERVENTI A CARATTERE SOCIALE	

<sup>3</sup> Allegato così modificato con deliberazione C.U. n. 17 del 17/10/2018

**ALLEGATO B**  
**(al Regolamento per disciplina del “baratto amministrativo”)**

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
Cittadino in carico al Servizio Sociale professionale di base con progetto individualizzato che preveda la partecipazione ad attività di volontariato per progetti di utilità sociale	10
ISEE da € 0 ad € 2.500,00	10
ISEE da € 2.500,01 ad € 4.500,00	8
ISEE da € 4.500,01 ad € 8.500,00	6
ISEE oltre gli € 8.500,00	2
Mancanza di occupazione e assenza di forme di integrazione e sostegno al reddito previsti per legge o altra forma di contributo economico (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	6
Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia)	2
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	10
Nuclei monogenitoriali con minori a carico	10
Nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico	15

**ALLEGATO C<sup>4</sup>**  
**(al Regolamento per disciplina del “baratto amministrativo”)**

Il/a sottoscritt\_ (cognome e nome) \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

richiedente l’agevolazione/l’esonazione (cancellare la voce che non interessa) per \_\_\_\_\_

Dato atto che l’agevolazione/l’esonazione (cancellare la voce che non interessa) ha un valore pari ad € \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_.

PROPONE

Lavori di (indicare la tipologia di interventi proposti): \_\_\_\_\_

per un numero complessivo di \_\_\_\_\_ ore (valore di n. 6 ore di lavoro € 45,00 – art. 5 Regolamento).

Dichiara la propria disponibilità dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ per l’esecuzione degli stessi, salvo diverso programma da stabilire con i Responsabili delle Aree interessate dal programma stesso.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, **dichiara**:

- a) di essere cittadino \_\_\_\_\_
- b) di essere nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_
- c) di essere residente a \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_
- d) di aver preso visione del “Regolamento per la disciplina del Baratto Amministrativo”
- e) di essere disponibile a concordare un periodo diverso da quello indicato, in caso di specifica richiesta in tal senso avanzata dai Responsabili delle Aree interessate dal programma stesso.

Ai fini della graduatoria di cui all’art. 7 del citato Regolamento

**dichiara inoltre** (barrare le affermazioni che interessano):

- f) di essere in carico ai Servizi Sociali    SI     NO   
in caso di risposta affermativa, l’assistente sociale di riferimento è \_\_\_\_\_
- g) di avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) pari ad € \_\_\_\_\_
- h) di essere in stato di disoccupazione e non beneficiare di altre forme di integrazione al reddito
- i) di essere in cassa integrazione e che nel proprio nucleo familiare sono presenti n. \_\_\_\_\_ membri maggiorenni privi di reddito
- j) di vivere da solo e di essere privo di una rete familiare di supporto
- k) di essere l’unico genitore con n. \_\_\_\_\_ figli minori a carico
- l) che il proprio nucleo familiare è composto da n. 4 o più figli minori a carico

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_

IN FEDE

\_\_\_\_\_

<sup>4</sup> Allegato così modificato con deliberazione C.U. n. 17 del 17/10/2018